

# Relazione sulla vita accademica della Facoltà di diritto canonico San Pio X

*Dies Academicus* – Roma 6 novembre 2018

Prof. Giuliano Brugnotta, *preside*

Eminenza ed Eccellenze reverendissime, Autorità universitarie, civili ed ecclesiastiche, professori e studenti, signore e signori, a voi tutti un cordiale benvenuto a questo *Dies Academicus* della Facoltà di diritto canonico San Pio X che si tiene quest'anno a Roma in via del tutto eccezionale. Desideriamo celebrare il decimo anno di vita della Facoltà, eretta il 15 agosto 2008 dalla Congregazione per l'Educazione cattolica.

È sembrato opportuno permettere ai nostri studenti di fare visita al successore di Pietro, papa Francesco, e ad alcune Congregazioni della Curia Romana in questo speciale anniversario.

## 1. *La storia della Facoltà veneziana*

La Facoltà di diritto canonico ubicata presso il Seminario patriarcale di Venezia ha una storia i cui elementi essenziali sono presentati in un piccolo volume dal titolo *Venezia e il Diritto canonico*, a cura del nostro docente Pierpaolo Dal Corso, edito dalla Marcianum Press – Studium (IX volume della collana "Oasis - Anecdota Veneta. Studi di storia culturale e religiosa veneziana"). La distribuzione odierna della pubblicazione mi esime dal ripercorrere i passi compiuti prima dal cardinale Giuseppe Sarto divenuto poi Pio X per l'erezione della Pontificia Facoltà Giuridica e in seguito dal cardinale Angelo Scola per l'erezione dell'attuale Facoltà di diritto canonico San Pio X.

Nella decisione del cardinale Giuseppe Sarto vi era un intento squisitamente pastorale, quello stesso che lo ha spinto a riformare il diritto canonico con la formazione del primo codice in senso moderno della Chiesa. Ancora da patriarca di Venezia il Sarto affermava che "senza la legge [nella società] non vi può essere che disordine" e "senza la scienza di essa non vi può essere che confusione", per questo chi è chiamato a presiedere la comunità, in modo particolare i parroci, deve conoscere le leggi ecclesiali e applicarle per il bene dell'anima dei fedeli.

Nella più recente scelta del cardinal Angelo Scola, la Facoltà di diritto canonico risultava inserita nel più ampio progetto dello "Studium Generale Marcianum": essa doveva rispondere ad una "emergenza educativa" particolarmente rilevante del tempo presente: la ricerca dell'unità dei saperi in un contesto culturale segnato da frammentazione e dispersione. Il cardinal Scola – come riportato nel volume – ha spesso affermato che "la cultura genera l'unità del soggetto e tendenzialmente quella del sapere". In questo nostro tempo è necessario far emergere – egli sottolinea – "la forza creativa del senso cristiano del vivere nella sua valenza educativa" e insieme "mostrarne l'identità dinamica capace di interloquire" con istituzioni accademiche e figure professionali di rilievo sia vicine geograficamente e culturalmente sia lontane.

Con la costituzione apostolica *Veritatis Gaudium*, Papa Francesco chiede di imprimere a tutti gli studi ecclesiastici – inclusa la scienza canonistica – "quel rinnovamento sapiente e coraggioso che è richiesto dalla trasformazione missionaria di una Chiesa 'in uscita'" (n. 3). La costituzione appena richiamata e la successiva Istruzione della Congregazione per l'Educazione Cattolica circa gli studi di diritto canonico per applicare la riforma sui processi canonici di dichiarazione di nullità del matrimonio, saranno oggetto della lezione magistrale del cardinale Giuseppe Versaldi che anch'io ringrazio. I due documenti e questa lezione costituiranno un punto di riferimento per il cammino della Facoltà in questi prossimi anni. Una tale riflessione è stata oggetto di discussione negli ultimi due collegi docenti. Quello di maggio scorso con un intervento di S.E. Mons. Juan Ignacio Arrieta e il più recente con un confronto tra professori a partire da una mia introduzione sullo sviluppo della Facoltà in questi dieci anni.

## 2. *Gli studenti*

Mi sia permesso richiamare il numero di studenti che la Facoltà ha accolto in questi dieci anni. Al ciclo di licenza si sono iscritti 272 alunni; al ciclo di dottorato 140 alunni. Hanno concluso il percorso di studi superando l'esame di licenza 259 studenti; hanno concluso la ricerca dottorale 45 alunni di cui 33 hanno conseguito il titolo di dottore pubblicando la tesi. La Facoltà ha accolto 194 studenti di nazionalità italiana, gli altri sono provenienti dal 58 paesi esteri, con un gruppo consistente dall'Europa dell'est (Albania 2, Biellorussia 2, Bosnia-Erzegovina 2, Bulgaria 1, Croazia 7, Germania 2, Georgia 1, Kosovo 1, Lettonia 6, Lituania 7, Moldavia 1, Polonia 27, Cechia 5, Slovacchia 16, Romania 5, Russia 1, Serbia e Montenegro 2, Ucraina 5, Ungheria 2) e un altro dai paesi africani (Benin 4, Burkina Faso 4, Cameroun 6, Congo 6, Congo Brazaville 4, Costa d'Avorio 3, Ghana 3, Kenia 7, Madagascar 1, Mozambico 1, Nigeria 17, Sierra Leone 1, Tanzania 8, Togo 2). Altri studenti sono giunti dall'Asia e dall'America Latina.

I presbiteri studenti stranieri sono stati accolti in diverse parrocchie delle diocesi del Triveneto e svolgono un servizio pastorale nel fine settimana godendo del contributo della Conferenza Episcopale Italiana che colgo l'occasione di ringraziare per il sostegno che offre alla nostra Istituzione accademica.

## 3. *I docenti*

La Facoltà ha potuto godere nel primo decennio di gruppo di *docenti stabili* alcuni dei quali ordinari e altri straordinari: tra di loro vanno annoverati senza dubbio S.E. Mons. Juan I. Arrieta primo preside e attuale Segretario del Pontificio Consiglio per i testi legislativi e Mons. Brian E. Ferme attualmente Segretario prelado del Consiglio per l'Economia. Il gruppo dei docenti stabili si sta progressivamente consolidando anche con l'ingresso di nuove forze allo scopo di offrire una qualificata proposta accademica e, soprattutto, di sostenere la ricerca scientifica con l'accompagnamento dei dottorandi e la promozione delle pubblicazioni. I *docenti incaricati* – come ricordato dal card. Scola e da Mons. Arrieta nei loro contributi al volume – sono sempre stati piuttosto numerosi nella nostra Facoltà. Questo permette di avere, in una giovane istituzione come la nostra, presenze di accademici che svolgono o hanno svolto l'insegnamento in altre istituzioni universitarie. Negli ultimi anni è stata introdotta anche la figura deli *Assistenti* secondo la previsione dello Statuto offrendo un notevole sostegno anche ad attività accademiche ausiliarie come i convegni e le pubblicazioni.

Per iniziativa del prof. Ferme, i docenti che si riuniscono in collegio tre volte all'anno, sviluppano di volta in volta un tema. Nei primi anni si sono affrontate tematiche relative ai singoli corsi per accrescere il confronto e soprattutto per condividere una visione d'insieme del diritto canonico da offrire agli studenti. Sono state esaminate e discusse le discipline della filosofia e della teologia del diritto canonico, il metodo di insegnamento del diritto canonico dalla prima codificazione ad oggi. L'approfondimento si è progressivamente spostato su alcuni temi esigiti dall'aggiornamento dei docenti come la riforma del processo matrimoniale del 2015, la riforma delle Università e Facoltà ecclesiastiche di quest'anno. I relatori invitati, prevalentemente dalle Facoltà romane, ci hanno offerto un contributo formativo estremamente qualificato

## 3. *Corso di prassi giudiziale con peculiare attenzione alla giurisprudenza matrimoniale*

In questo decennio è stato attivato un peculiare corso di prassi giudiziale rivolto agli studenti del terzo anno di licenza e al primo del ciclo dottorale. Finora è stato coordinato dal prof. B. Ejeh. Esso è pensato in un ciclo biennale durante il quale si affrontano i principali capi di nullità matrimoniale e il processo penale – specialmente *l'investigatio praevia*. Gli alunni sono chiamati a studiare delle vere e proprie cause intervenendo con le proprie osservazioni di volta in volta nella veste di avvocato o difensore del vincolo o redigendo una sentenza del giudice. Il corso ha il pregio di abilitare gli studenti alla pratica giudiziale e di avvicinare docenti di altre Facoltà e operatori dei tribunali ecclesiastici di rinomata esperienza. Con la riforma del processo matrimoniale del 2015 il corso è stato aggiornato, introducendo per i singoli capi di nullità le condizioni per ammettere la domanda della parte attrice al "processo più breve".

#### 4. *Seminario dottorandi*

Con l'attivazione del ciclo del dottorato, il prof. B.E. Ferme, ha promosso fin dall'inizio alcuni incontri specifici rivolti ai dottorandi per introdurli alla ricerca scientifica ed esercitare un confronto tra docenti e alunni sui temi oggetto di ricerca. Ciascun dottorando interviene almeno due volte in questo seminario: egli è tenuto a presentare il titolo e il progetto di tesi che intende svolgere e verso la fine del lavoro, in un'altra occasione, presenta il risultato della propria ricerca. Con l'apporto del prof. Baura sono state introdotte due ulteriori novità: gli alunni del primo anno del ciclo dottorale, ricevono durante due o tre sessioni mattutine, indicazioni metodologiche per attrezzarsi ad una vera e propria ricerca scientifica. Inoltre, l'approvazione del titolo di tesi è frutto di una condivisione con il gruppo dei docenti stabili allargato agli altri docenti impegnati a seguire le ricerche.

#### 5. *La biblioteca*

Il patrimonio della Biblioteca costituito da un fondo antico e uno moderno per un totale di circa 130.000 volumi di cui attualmente 60.000 edizioni accessibili tramite l'Opac della Biblioteca. Su tale patrimonio sono tuttora in corso un censimento e una catalogazione informatizzata avviati nel 2005. È stata riconosciuta quale Biblioteca diocesana. Attualmente è contigua all'Archivio storico del Patriarcato di Venezia con il quale collabora quotidianamente. La gestione della biblioteca è in capo alla Facoltà. Per tale ragione, oltre al Direttore della biblioteca vi è anche un bibliotecario che di regola è un docente della Facoltà. Il fondo relativo al diritto e al diritto canonico è a scaffale aperto permettendo agli utenti il veloce reperimento dei volumi. Di particolare pregio e interesse per le ricerche dottorali il Fondo archivistico digitalizzato del materiale relativo alla prima codificazione canonica conservato nell'Archivio Segreto Vaticano e pure il materiale di Archivio fotocopiato del Fondo Ogetti dell'Archivio della Pontificia Università Gregoriana, sempre sulla prima codificazione, grazie all'intesa con l'Università Cattolica del Sacro Cuore frutto della sollecitudine del prof. Giorgio Feliciani. Sarà necessario sviluppare sempre di più la capacità di interagire tra volumi a stampa presenti in biblioteca e tutto il materiale sia di manoscritti come di volumi presenti sempre più on line. Gli alunni delle nuove generazioni sono più abili alla ricerca per via informatica che a quella cartacea.

#### 6. *I convegni della Facoltà*

La Facoltà ha svolto attività convegnistica con cadenza annuale. Negli ultimi anni c'è stata una buona partecipazione anche di persone esterne. I contributi dei relatori sono confluiti o in pubblicazioni singole oppure in articoli di riviste scientifiche. Le tematiche svolte negli ultimi anni hanno coinvolto il tessuto ecclesiale del territorio. Ricordo in modo particolare l'evento dello scorso anno accademico su "La trasparenza nella gestione dei beni ecclesiastici: dalla governance alla accountability": il tema ha riscosso l'interesse di economisti diocesani e degli istituti religiosi.

#### 7. *Il Dipartimento di diritto ecclesiastico*

Nel 2016 è stato attivato in seno alla Facoltà un Dipartimento di diritto ecclesiastico, sotto la direzione del Prof. Giuseppe Comotti, il quale si è occupato di alcune questioni particolarmente avvertite nella realtà italiana. Innanzitutto de *Le funzioni di istruzione pubblica delle scuole cattoliche in capo agli enti ecclesiastici con peculiare attenzione alle parrocchie nelle diverse forme di collaborazione*, con una giornata di studio. Inoltre, il Dipartimento, ha realizzato una partecipata winter school su *La gestione dei beni negli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica: linee orientative*; evento effettuato in collaborazione con l'Università degli studi di Verona e l'Osservatorio giuridico-legislativo del Triveneto. In un prossimo futuro saranno oggetto di analisi la normativa civile sulla privacy con la sua ricaduta sugli enti ecclesiastici; e la tutela dei minori in Italia.

#### 8. *Norme antiplagio e utilizzo della piattaforma "Compilatio"*

Dal 2012 sono in vigore le Norme antiplagio. La Facoltà di si è dotata della piattaforma "Compilatio" in uso presso alcune Pontificie Università e presso l'Università di Ca' Foscari per valutare

il livello di copiatura dei testi. Si è rivelato uno strumento utile. Ora tutte le tesi di dottorato e quelle di licenza richieste dai docenti, vengono sottoposte alla verifica antiplagio mediante predetto programma.

#### 9. *La rivista Ephemerides Iuris Canonici*

Dal 2010 la Facoltà pubblica la nuova serie della rivista *Ephemerides iuris canonici*. Si tratta di un impegno particolarmente rilevante che in questi ultimi anni è stato guidato con grande maestria dal prof. Bruno F. Pighin. La Rivista, collocata in fascia A tra le riviste di carattere scientifico, sviluppa per ogni fascicolo una parte tematica programmata in sede di Redazione. Sempre più viene contattata da ricercatori per la pubblicazione dei loro contributi. È stato attivato per tutti i contributi il referaggio. Dallo scorso anno, docenti e alunni collegati alle pagine personali possono usufruire della possibilità di scaricare i contributi gratuitamente in formato pdf entrando nella piattaforma Ebsco.

#### 10. *Le pubblicazioni promosse dalla Facoltà*

Con la Marcianum Press sono nate alcune collane per la pubblicazione di 11 *Studi* (comprendendo il grosso volume che contiene gli Atti della “Consociatio Internationalis Studio Iuris Canonici promovendo”), 12 *Manuali*, 18 *Monografie* e 7 *Tesi*; altri 5 sono testi fuori collana e 3 sono ricerche promosse dalla nostra Facoltà e pubblicate nella collana del *Pontificio Comitato di Scienze Storiche*.

#### 11. *L'incontro internazionale docenti di storia del diritto canonico e la Summer School*

È giunto quest'anno alla settima edizione l'incontro internazionale docenti di storia del diritto canonico coordinati dai professori Simona Paolini, Nicola Alvarez de Las Asturias e il sottoscritto, nel contesto di una summer school rivolta ai ricercatori che desiderano una abilitazione allo studio di testi antichi anche manoscritti: il tutto avviene con uno stile di condivisione accademica tra docenti ed alunni. Da questa iniziativa è nata anche una proposta editoriale sfociata quest'anno nella pubblicazione del volume di carattere storico dal titolo “Discernimento vocazionale e idoneità al presbiterato nella tradizione canonica latina”: un contributo alla riflessione oggetto di studio al Sinodo dei vescovi recentemente concluso.

#### 12. *Il corso interfacoltà “Il servizio della Chiesa verso le famiglie ferite”*

Come ultima iniziativa desidero richiamare un evento formativo realizzato insieme alla Facoltà teologica del Triveneto, il Tribunale ecclesiastico del Triveneto e l'Osservatorio giuridico-legislativo della Regione ecclesiastica Triveneta. Un corso rivolto agli operatori pastorali che incontrano le famiglie dal titolo “Il servizio della Chiesa verso le ‘famiglie ferite’”. La riforma del processo per la dichiarazione di nullità matrimoniale e le indicazioni contenute nell'esortazione apostolica *Amoris laetitia* ci hanno spinto ad offrire una proposta specifica che sostenga l'accoglienza, il discernimento e l'accompagnamento di coloro che si trovano in situazioni matrimoniali “ferite”.

#### 13. *Conclusione*

Prima di concludere mi sia permesso ringraziare tutti coloro che hanno promosso la nascita e la crescita della Facoltà, il cardinale Angelo Scola e Mons. Francesco Moraglia Gran Cancellieri, Mons. Arrieta e Mons. Ferme Presidi. Speciale gratitudine va a Mons. Moraglia perché il primo e più importante sostenitore della vita accademica anche sotto il profilo economico è proprio il Patriarcato di Venezia. Insieme a lui ringrazio i Vescovi della Regione ecclesiastica Triveneta per il contributo economico che ci hanno assicurato in questi anni. Ringrazio pure don Fabrizio Favaro, rettore del Seminario patriarcale, per la fattiva collaborazione nell'accoglienza e organizzazione degli ambienti.

**Concludo queste note  
ringraziando i docenti e tutto il personale che a vario titolo svolgono un servizio  
quotidiano per la realizzazione delle finalità di questa nostra istituzione e  
dichiarando aperto l'Anno Accademico 2018/2019 della *Facoltà di diritto canonico*  
*San Pio X*, anno undicesimo dalla sua erezione.**